

LANZO — E arrivato in libreria un nuovo libro sulla Resistenza. Si tratta del diario di Aldo Laghi - "nome di battaglia" del filatelico Giulio Bolaffi - che fu comandante partigiano della IV Divisione Giustizia e Libertà "Stellina - Duccio Galimberti" e operò dapprima in Val di Viù con lo pseudonimo "Monti" e, dalla primavera 1944, in Val di Susa con base sulle pendici del Rocciame-lone. Da qui il titolo dell'opera: "Partigiani in Val di Susa", edito da **Franco Angeli**.

Nel corso della lotta di Liberazione Laghi compilò un diario nel quale registrò quotidianamente la sua attività di organizzazione militare e di gestione della vita di banda.

I nove taccuini - a cui fa riferimento il sottotitolo del volume - che si sono conservati coprono 14 mesi, dalla primavera 1944 all'estate 1945. Sono stati curati da Chiara Colombini, ricercatrice dell'istituto piemontese per la storia della Resistenza e della

LIBRO. Sarà presentato a Lanzo il 10 ottobre

Il diario di Aldo Laghi



Alberto e Stella Bolaffi. Quest'ultima intervverrà alla presentazione del libro

società contemporanea "Giorgio Agosti", che, con un approfondito lavoro di scavo archivistico e di incrocio con altre fonti e ricerche storiche recenti, ha brillantemente portato a termine un progetto di "decifrazione" del testo iniziato circa vent'anni fa con la pubblicazione di "Un partigia-

no ribelle".

Grazie al suo lavoro i Diari "possono riprendere vita e rivelare al lettore di oggi l'avventura partigiana di Laghi".

Va detto che Bolaffi scriveva di getto, per se stesso, senza intenti narrativi. Frasi brevi, annotazioni per ricordare persone,

luoghi, cifre e fatti importanti e utili per la lotta contro i nazifascisti.

Non inganni il titolo, riferito alla sola Val Susa. In realtà negli scritti di Laghi ci sono molte informazioni su figure e vicende successe nelle Valli di Lanzo.

Basti pensare ai forti legami con Rolandino, comandante della confinante 19a Brigata Garibaldi stanziata in Val di Viù.

Il diario del "ribelle" ebreo Giulio Bolaffi fornisce al lettore informazioni di grande interesse sull'esperienza partigiana e sulla vita quotidiana di quei venti mesi e, seppur penalizzato dal prezzo - 42 euro - costituisce un buon investimento culturale per la formazione e/o l'aggiornamento di una coscienza antifascista.

Il volume sarà presentato a Lanzo venerdì 10 ottobre, alle ore 21, presso il Salone comunale AtI in via Umberto I.

Alla serata intervverrà la figlia del comandante Laghi, Stella Bolaffi. (f.b.)

